



COMUNE DI SAN BENEDETTO PO

Provincia di Mantova
SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA, ALLE IMPRESE
E POLIZIA LOCALE

Via Ferri,79 – 46027 San Benedetto Po – MN

C.F. – P. IVA: 00272230202

tel. 0376/623080 – fax 0376/623087

e-mail: protocollo.sanbenedetto@legalmailpa.it

sociali@comune.san-benedetto-po.mn.it

sito internet: www.comune.san-benedetto-po.mn.it



AVVISO

SOSTEGNO PER L'INCLUSIONE ATTIVA (SIA)

Si informa che a partire dal 2 Settembre si avvieranno le procedure per inoltrare le richieste del SIA, il Sostegno per l'Inclusione Attiva.

L'avvio, su tutto il territorio nazionale, è regolamentato dal decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, pubblicato sulla G.U. n. 166 del 18/07/2016 (in allegato) cui fare riferimento per quanto non compreso nel presente avviso.

Il SIA è una misura di contrasto alla povertà che prevede l'erogazione di un sussidio economico alle famiglie in condizioni disagiate nelle quali almeno un componente sia minorenni oppure sia presente un figlio disabile o una donna in stato di gravidanza accertata.

Per godere del beneficio, il nucleo familiare del richiedente dovrà aderire ad un **progetto personalizzato di attivazione sociale e lavorativa**, sostenuto da una rete integrata di interventi, individuati dai Servizi Sociali del Comune e dai Centri per l'impiego, in rete con gli altri servizi del territorio (servizi sanitari, scolastici, etc.), con i soggetti del terzo settore, le parti sociali e tutta la comunità.

Il progetto viene costruito insieme al nucleo familiare sulla base di una valutazione globale delle problematiche e dei bisogni e coinvolge tutti i componenti, instaurando un **patto tra i servizi e le famiglie**, che implica una reciproca assunzione di responsabilità e di impegni.



Le attività possono riguardare i contatti con i servizi, la ricerca di lavoro, l'adesione a progetti di formazione, la frequenza e l'impegno scolastico, la prevenzione e la tutela della salute.

Il percorso per la richiesta ai benefici del S.I.A. si articolerà in tre fasi:

1. Prenotazione

A partire dal 2 settembre 2016, i cittadini e le cittadine residenti nel Comune di San Benedetto Po potranno prenotare l'appuntamento:

- recandosi presso l'ufficio servizi sociali Via Ferri, 79- Piano Terra nei giorni di ricevimento **Martedì 9.00/12.00 e Sabato 9.30/12.00**
- Oppure telefonando al numero 0376/623083
- Potrà inoltre essere inviata una richiesta di prenotazione mediante e-mail al seguente indirizzo di posta elettronica : sara.facchinetti@comune.san-benedetto-po.mn.it

Saranno comunicate, al soggetto che richiederà la prenotazione, la data e la sede dove si potrà inoltrare la richiesta di accesso ai benefici del SIA

2 Come si richiede il Sia

La richiesta del beneficio deve essere inoltrata mediante la compilazione del modulo, con il quale si dichiara sotto la propria responsabilità il possesso dei requisiti necessari per l'accesso al programma SIA.

Nella considerazione che l'INPS, nella valutazione della domanda, tiene conto delle informazioni già espresse nella Dichiarazione Sostitutiva Unica, utilizzata ai fini ISEE, è importante che il richiedente sia già in possesso **di un attestazione ISEE in corso di validità.**

Nello specifico è necessario presentare:

1. Documento di riconoscimento in corso di validità (originale e fotocopia)



2. il modulo (consegnato o scaricato) compilato e sottoscritto in ogni sua parte: si avverte che la mancata o parziale compilazione potrebbe comportare l'esclusione dal beneficio.
3. Isee in corso di validità (originale e fotocopia)
4. In caso di presenza di donna gestante documentazione medica attestante lo stato di gravidanza da parte di struttura pubblica; nel caso sia il solo requisito posseduto, la domanda può essere presentata non prima di quattro mesi dalla data presunta del parto.

Requisiti del richiedente per poter accedere alla domanda:

- Cittadino italiano o Comunitario o suo familiare titolare del diritto di soggiorno, ovvero cittadino straniero in possesso del permesso di soggiorno CE o per soggiornanti di lungo periodo o permanente; o Titolare di protezione internazionale (asilo politico, protezione sussidiaria).
- Residente in Italia da almeno due anni.
- Residente nel Comune di San Benedetto Po così come specificato dalla Circolare dell'INPS n.332 del 5/08/2016.

Requisiti familiari di accesso alla domanda:

Presenza di almeno uno dei seguenti requisiti:

- Presenza di un componente di età inferiore agli anni 18;
- Presenza di una persona con disabilità e almeno un suo genitore;
- Presenza di una donna in stato di gravidanza, accertata da struttura pubblica, con data presunta del parto; (nel caso sia il solo requisito posseduto, la domanda può essere presentata non prima di quattro mesi dalla data presunta del parto)

Requisiti Economici di accesso alla domanda:

- ISEE inferiore o uguale a €. 3.000,00 (tremila euro). Se nel nucleo è presente componente di età inferiore ad anni 18, sarà considerato l'ISEE per prestazioni rivolte a minorenni o a famiglie con minorenni.
- Non essere destinatari di benefici o contributi economici rilevanti (max €.600,00 mensili complessivi).



- Non beneficiare di strumenti di sostegno al reddito dei disoccupati: non può accedere al SIA chi beneficia della NASPI e dell'ASDI o altri strumenti di sostegno al reddito dei disoccupati.
- Assenza di beni durevoli di valore: nessun componente deve possedere autoveicoli immatricolati la prima volta i dodici mesi antecedenti la domanda oppure autoveicoli di cilindrata superiore a 1.300 cc o motoveicoli di cilindrata superiore a 250 cc. immatricolati nei tre anni antecedenti la domanda.
- Valutazione multidimensionale del bisogno: per accedere al beneficio il nucleo familiare dovrà ottenere un punteggio uguale o superiore a 45 punti secondo quanto riportato dalla tabella elaborata dal INPS.

Il sostegno economico sarà calcolato con i seguenti parametri:

NUCLEO FAMILIARE IMPORTO MENSILE (€)

1 membro = € 80

2 membri = € 160

3 membri = € 240

4 membri = € 320

5 o più membri = € 400

3. Progettazione

Al ricevimento delle comunicazioni, da parte di INPS, delle istanze valutate positivamente, le équipe multidisciplinari convocheranno le famiglie per predisporre i progetti di presa in carico e, contestualmente, INPS avvierà l'erogazione del contributo tramite Poste Italiane. Si faccia riferimento alle linee guida allegate per i percorsi di definizione del progetto.

Motivi di decadenza

(Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali Decreto 26 maggio 2016 art.7 "condizionalità")

1. Il progetto di presa in carico, di cui all'art. 6, comma 1, è predisposto mediante la partecipazione dei componenti del nucleo familiare ed è dagli stessi sottoscritto per adesione.

La mancata sottoscrizione del progetto è motivo di esclusione dal beneficio.



2. Il progetto richiede ai componenti il Nucleo Familiare Beneficiario l'impegno a svolgere specifiche attività, dettagliate nel progetto medesimo, nelle seguenti aree:

a) frequenza di contatti con i competenti servizi del comune responsabili del progetto; di norma la frequenza è bisettimanale, se non diversamente specificato nel progetto personalizzato in ragione delle caratteristiche del nucleo beneficiario o delle modalità organizzative dell'ufficio; i componenti in età attiva del nucleo beneficiario possono essere convocati nei giorni feriali con preavviso di almeno 24 ore e non più di 72 ore secondo modalità concordate nel medesimo progetto personalizzato;

b) atti di ricerca attiva di lavoro;

c) adesione a iniziative per il rafforzamento delle competenze nella ricerca attiva di lavoro, iniziative di carattere formativo o altra iniziativa di politica attiva o di attivazione, accettazione di congrue offerte di lavoro;

d) frequenza e impegno scolastico;

e) comportamenti di prevenzione e cura volti alla tutela della salute.

3. Con riferimento alle attività di cui al comma 2, lettere b) e c), il progetto personalizzato rimanda al patto di servizio personalizzato stipulato ai sensi dell'art. 20 del decreto legislativo n. 150 del 2015 e, in caso si rendano opportune integrazioni, è redatto in accordo con i competenti centri per l'impiego.

4. La reiterata violazione da parte dei componenti del nucleo familiare degli obblighi assunti ai sensi del comma 2, costituiscono motivo di esclusione dal beneficio. L'esclusione del beneficio conseguente a tali comportamenti, ovvero alla mancata sottoscrizione del progetto, ai sensi del comma 1, è resa esplicita all'atto della domanda, nonché nel progetto medesimo e viene adottata con provvedimento del comune. In ogni caso, la mancata presentazione da parte dei componenti del nucleo familiare, in assenza di giustificato motivo, alle convocazioni ovvero agli appuntamenti di cui al comma 2, lettera a), comporta la decurtazione di un quarto di una mensilità del beneficio. In caso di seconda mancata presentazione non giustificata, la decurtazione è pari ad una mensilità. In caso di ulteriore mancata presentazione non giustificata, il nucleo familiare decade dalla fruizione del beneficio. Con riferimento alle attività di cui al comma 2, lettere b) e c), si applicano le medesime sanzioni previste dall'art. 21, comma 8, del decreto legislativo n. 150 del 2015 per i beneficiari dell'ASDI.

